

CORSO DI STUDIO **Scienze Agro-Ambientali e Territoriali**
ANNO ACCADEMICO **2023-2024**
DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO **Salvaguardia e valorizzazione delle
razze autoctone (3CFU) modulo del C.I. Gestione genetica
delle risorse animali e vegetali (9CFU)**

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	1° anno
Periodo di erogazione	I semestre (25/09/2023 – 19/01/2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	3
SSD	Zootecnica generale e miglioramento genetico AGR/17
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Maria Selvaggi
Indirizzo mail	maria.selvaggi@uniba.it
Telefono	0805442818
Sede	Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – 2° piano - Studio N. 12
Sede virtuale	Codice MS-Teams per attività di tutorato: ih7m1c9
Ricevimento	Dal lunedì al giovedì, ore 10:00 – 12:00 (previo appuntamento), presso lo studio del docente o sulla piattaforma MS-Teams

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
75	16	14	45
CFU/ETCS			
3	2	1	

Obiettivi formativi	Il Corso si propone l'obiettivo di fornire le conoscenze di base alla gestione genetica delle piccole popolazioni allevate per finalità zootecniche.
Prerequisiti	Conoscenze di base di genetica e zootecnia generale

Metodi didattici	Gli argomenti del corso saranno trattati con l'ausilio di presentazioni in Power Point in aula
-------------------------	--

Risultati di apprendimento previsti DD1 Conoscenza e capacità di comprensione DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none"> - Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza e comprensione delle problematiche relative alla salvaguardia della biodiversità, conoscenza delle razze autoctone, conoscenza della genetica di popolazione e della genetica dei caratteri quantitativi, eredità delle produzioni zootecniche, tecniche e metodi per la conservazione delle risorse genetiche animali. - Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di applicare conoscenza e comprensione acquisite nel quadro di una zootecnia sostenibile ed ecocompatibile, tenendo ben presente la vocazione del territorio e le sue tradizioni culturali
--	---

DD3-5 Competenze trasversali	<p>- Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di giudicare autonomamente dati relativi a contesti zootecnici o Capacità di rappresentare e risolvere problemi complessi inerenti alla salvaguardia della biodiversità <p>- Descrittore di Dublino 4: capacità di comunicare quanto si è appreso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità comunicative <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di comunicare correttamente e di interagire positivamente con tutti coloro che fanno parte del settore zootecnico <p>- Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di apprendere in modo autonomo <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di mantenere, sviluppare, approfondire e ampliare le conoscenze acquisite.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Razze autoctone e loro stato di conservazione. Libri genealogici e registri anagrafici. Mutazioni. Genetica di popolazione. Frequenze alleliche e genotipiche. Legge di Hardy-Weinberg. Migrazioni, mutazioni, deriva genetica, selezione. Fitness. Consanguineità. Gestione genetica di piccole popolazioni. Strategie, obiettivi e tecniche di conservazione. Caratteri quantitativi e miglioramento genetico
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Appunti dalle lezioni • Pagnacco G. "Genetica applicata alle produzioni animali", CEA, Milano, 2004 • Leotta "Animal Breeding. Uso delle nuove tecnologie"
Note ai testi di riferimento	Il materiale didattico distribuito durante il corso integra i testi di riferimento
Materiali didattici	Il materiale didattico utilizzato per lo svolgimento delle lezioni sarà disponibile sulla piattaforma Teams.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame consiste in una prova orale sugli argomenti affrontati durante le ore di lezione.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere i contenuti dell'insegnamento, anche mediante l'elaborazione di dati, l'impostazione di schemi teorici e l'interpretazione critica dei concetti acquisiti. • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente dovrà dimostrare di avere capacità applicative relativamente a quanto appreso, anche mediante la valutazione delle capacità approccio al problema e di individuazione di possibili soluzioni. • Autonomia di giudizio: <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di formulare giudizi propri, anche mediante l'elaborazione e l'applicazione in autonomia delle conoscenze e competenze acquisite. • Abilità comunicative: <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente dovrà possedere proprietà di linguaggio e chiarezza espositiva, anche nell'uso della terminologia scientifico-tecnica specifica del settore. • Capacità di apprendere: <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente dovrà essere in grado di rielaborare i concetti appresi, dimostrando capacità di soluzione di problemi teorico-pratici nuovi e complessi
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di	La valutazione della preparazione viene misurata in trentesimi, in accordo con quanto riportato nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea. La prova di

attribuzione del voto finale	esame è considerata superata se lo studente mostra una adeguata conoscenza dei contenuti, una sufficiente padronanza della materia e del linguaggio specifico e la capacità di analisi dei problemi e di strutturazione delle argomentazioni. Per gli studenti che hanno sostenuto la prova di esonero, la valutazione dell'esame di profitto viene espressa come media tra la votazione riportata all'esonero ed all'esame di profitto.
Altro	



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DISSPA – DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DEL SUOLO, DELLA
PIANTA E DEGLI ALIMENTI

